

ABBONAMENTI  
Anno L. 2,50. Sem. L. 1,50.  
Una copia cent. 5.

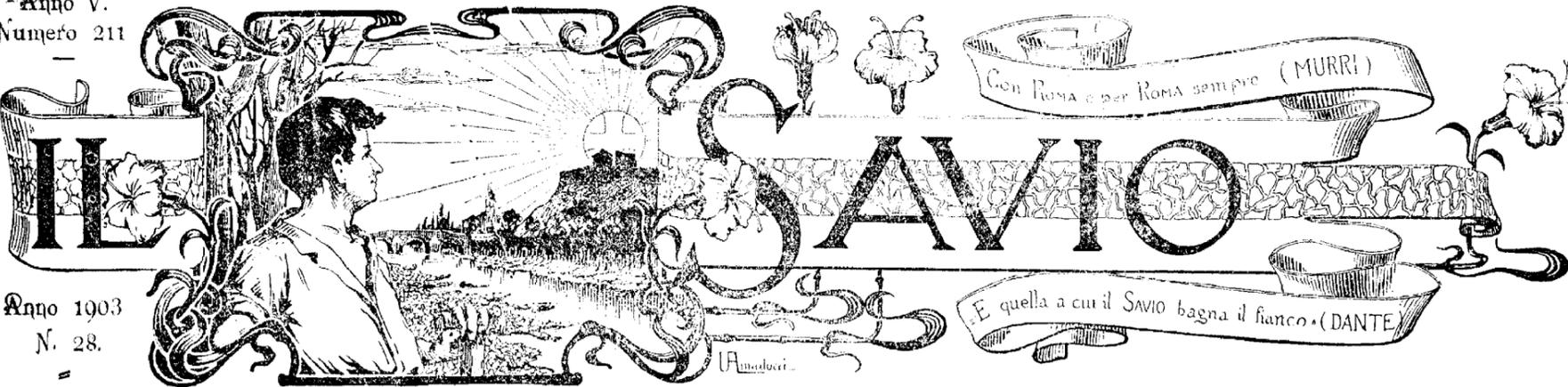
Redazione - Amministr.  
Via Carbonari, 4.

Per le INSERZIONI  
CESENA: Tip. Franc. Giovannini.

PERIODICO  
SETTIMANALE  
DEMOCRATICO  
CRISTIANO

Anno V.  
Numero 211

Anno 1903  
N. 28.



## LA MALATTIA DEL PAPA

Comunque sia per risolversi questa grave malattia del S. Padre, essa ha messo in evidenza ancora una volta la sempre verde vitalità della Chiesa Cattolica. Per quale sovrano si sono provate le trepidazioni manifestate nella malattia di Leone XIII? Nelle provincie, come nella capitale, all'estero come in Italia, privati e uomini di governo, individui e corpi morali hanno avuto una sola preoccupazione, quella della preziosa salute del S. Padre. Dappertutto si prega, da tutte le parti arrivano al Vaticano ansiose interrogazioni sull'andamento della malattia. I giornali dedicano all'argomento la maggiore e miglior parte delle loro colonne, ed abbondano di aneddoti, magari inventati per ismania di concorrenza. Il Papa non fa un movimento nel suo letto, non non fa un gesto, non pronunzia una parola, che non sia telegrafata ai quattro venti. E, badate, non si tratta solo di giornali cattolici; ma la stampa di tutti i colori, di tutte le *nuances*, di tutti i paesi gareggia a chi possa dare la notizia più fresca e pellegrina. E, avvenimento consolante, tutti sono pieni di rispetto e di ammirazione per l'augusta figura di questo vecchio pontefice, che ha saputo così degnamente sostenere la missione affidatagli dalla Provvidenza, e che anche spegnendosi sembra mantenere la figura di un eroe leggendario. Un solo giornale fa eccezione, l'*Avanti*; ma oramai, specialmente dacchè è passato sotto la direzione di Ferri, quest'organo dell'educazione socialista è diventato un altro *asino* e non ha più diritto d'essere considerato cosa seria.

Bene, che cosa c'è in questo vecchio di 94 anni che debba commuovere tutto il mondo civile? Fa presto l'*Avanti* a dire che non si tratta che di un vecchio, che sarà sostituito da un altro vecchio; che è come se sparisse dalla scena del mondo il gran Lama. Ma così il problema non si scioglie, si acuisce anzi più; perchè dimandiamo ancora come sia che del gran Lama il mondo civile non conosca neanche il nome e nè sa la data dell'elezione, nè si cura della morte; mentre per il capo della Chiesa Cattolica c'è nel mondo tanto fermento. Chi è positivista specialmente non dovrebbe prescindere da questi fatti.

Ammettiamo pure che a questo interessamento del mondo per lui, abbiano contribuito anche i meriti personali di Leone XIII; ma è troppo grande la sproporzione tra questi meriti e questo interessamento; perchè nessuno negherà che Rismarck, per esempio, sia stato un grande statista; ma dove mai si fece per la sua scomparsa tanto rumore? E' dunque il principio che Leone XIII rappresenta, la soggettività di cui è capo che lo pone in tanta considerazione, e questo dovrebbe essere un gran conforto per coloro che nelle avversità della Chiesa si abbattano; un grande problema per coloro che la religione predicano morta.

Non si mancherà anche questa volta di proclamare che questo cresciuto prestigio del Pontificato trova la sua ragione nell'abolita signoria temporale. Ma noi notiamo che se mai, questa avrebbe dovuto condurre al fatto opposto. Infatti si concepirebbe quel cresciuto prestigio dal punto di vista avverso, se il Papa si fosse adattato al nuovo stato di cose. Ma siccome egli ha sempre protestato contro la spogliazione patita, siccome ha sempre reclamato una vera ed effettiva sovranità che gli garantisce

stabilmente la indipendenza del suo ministero, agli occhi del mondo egli avrebbe dovuto comparire come un pretendente qualunque, e tirarsi addosso tutta l'odiosità di quella posizione. Invece non ostante tutto questo, egli è stimato, riverito, temuto, piantato..... che segno è questo?

Egli è che malgrado tutto e tutti l'idea grandeggia nelle menti e frema nei cuori; è che, appunto allora si è fatto *segno d'indomato amore*, quando si è stato fatto *segno ad immensa invidia*; è che in mezzo al turbinio delle idee che passano, la fede resta; in mezzo agli adattamenti della politica e della diplomazia, la morale cristiana grandeggia fiera ed inconcussa; è che tra le maschere di effimere glorie, e le meteore di vaporosi trionfi si erge gigante la stoltezza della Croce.

*Slat crux dum volvitur orbis.*

## Un articolo di Panzacchi

Il *Giornale d'Italia* ha pubblicato un articolo di Panzacchi intitolato: «Come il Papa muore». Eccone la conclusione:

«Ho letto nell'*Avanti* che i socialisti aspettano la morte di Leone XIII con piena indifferenza, come aspetterebbero quella del gran Lama. Ebbene, essi possono affermarlo, ma non ci credo. Il Signore di Voltaire diceva che corre un gran divario tra il senso che fa la morte di un uomo vicino a noi e quella di un malandrino della Manciuria, e io vorrei consigliare gli scrittori del giornale romano a non pretendere di avere più spirito e più cinismo del Signor di Voltaire.

«A noi invece parrebbe proprio di sentirci fuori dall'umanità vivente se non confessassimo che una profonda affezione tocca l'animo nostro mentre l'Augusto Vegliardo, questa nobile e sincera anima di levita e di poeta, scompare per sempre dall'arringo del mondo, da un mondo che Egli lascia così irrequieto, così confuso e a cui Egli avrà mandato forse invano la sua ultima benedizione di pace. Invece ci sembra immensamente più degno della nostra civiltà far salire un gran coro di voci piene di pietà reverenziale alla solenne agonia di Leone XIII».

## LA VISITA MILITARE

Li abbiamo visti questi giovani ventenni passare a coppie, a gruppi, allegri, rimatori, sia che avessero ricevuto la sentenza d'abilità al servizio militare, sia che fossero stati *riformati*. Ma l'allegria era fittizia, quasi di chi cerca l'ebbrezza per dimenticare i guai; fittizia nel primo, più fittizia nel secondo caso. Ed è una vera pietà contemplare una gioventù che dovrebbe essere proprio allora nel rigoglio delle forze, pallida, smunta, mingherlina, rachitica, quasi decrepita a vent'anni. Sono poveri figli che per la scarsità di nutrimento sano e sufficiente, sono venuti su aduggiati come le piante nei terreni magri delle steppe o delle spiagge marine; sono figli generati nel delirio dell'alcool o nel pus della sifilide, che ai vizi della nascita hanno aggiunto la derrata dei vizi acquisiti; sono studenti che il lavoro intellettuale richiesto precocemente e fuor di misura dai moderni programmi scolastici ha consunto o intaccandone di tubercolosi i polmoni, o rodendone col catarro gl'intestini; sono operai, poveri fiori di spino, condannati dai dieci anni a lavori sproporzionati ed accecianti.

Non sono tutti così, si sa; ma i più sono così, e le autorità mediche e militari si meravigliano del crescendo spaventoso dei *riformati*, nonostante la larghezza ogni anno maggiore che si usa nel ricevere i coscritti.

E' la nostra razza che decade, la razza latina, o per una legge che faccia tramontare una civiltà giunta al suo colmo, o per un castigo della natura e della provvidenza contro i vizi di un'epoca cor-

rotta? E ciò mentre le razze nordiche salgono in gagliardia di forza e di pensiero, salgono all'egemonia europea in ogni ramo.

Si suol consigliare il silenzio in nome della carità di patria; ma questa sarebbe la carità del medico che fa la piaga cancrenosa; la carità della sentinella che non gridasse l'allarme per non disturbare i sonni della truppa dormiente. Bisogna pur persuadersi che a preparare validi difensori alla patria conviene procurare un miglior benessere economico alle classi diseredate; bisogna persuadersi che mal si spera che opponga robusto il petto al nemico chi si fa schiavo vile delle proprie passioni.

## EDIFICANTE

Nella scorsa settimana fu a Palermo la numerosa squadra navale inglese del Mediterraneo. Certamente questo avvenimento non può che interessarci ben poco; ma vogliamo rilevare un fatto, o meglio una considerazione, che scaturisce da quel po' di vita intima della marina inglese.

Vogliamo far notare il rispetto *ufficiale e pubblico* per la credenza religiosa dei militari; gli anglicani assistettero all'ufficio divino a bordo delle loro navi: i cattolici, circa 400, con gli ufficiali e col loro cappellano (hanno anche un cappellano!) scesero a terra, in corpo, pereorrendo la lunga via che da Porta Felice va alla Cattedrale, ove assistettero alla messa celebrata nella cappella di S. Rosalia.

Dei soldati che vanno a messa! Ohibò! i nostri liberali griderebbero allo scandalo se in una nazione cattolica come l'Italia si richiedesse quello stesso che è consentito ai cattolici in uno stato che ha una religione sua, ufficiale, diversa dalla cattolica, anzi ad essa ostile.

Vedere dei soldati, dei sottoufficiali, degli ufficiali, incolonnati, che marciano per recarsi alla chiesa col libro da messa sotto il braccio, sarebbe poi nostri *testoni* uno spettacolo antimilitare. Che dire poi quando tutti questi uomini si inginocchiano, pregano, ascoltano la predica e cantano inni religiosi! Vedrebbero vacillare il sostegno delle istituzioni.

Tutto questo agli occhi nostri invece assume un alto significato; esso a parte dell'atto pubblico di pietà e di fede, dimostra l'altissimo senso di libertà che quel popolo ha, di quella libertà che i nostri liberaloni verdi e liberalini rossi non conoscono se non per averla trovata nel dizionario.

## IGNORANZA E MALVAGITÀ

Ignoranza e malvagità! Ecco le due prerogative che l'*Avanti* spiega ogni volta — e succede così spesso! — che entra in materia religiosa.

E perchè non si creda che noi calunniamo, ecco un piccolo florilegio tolto da un suo articolo di pochi giorni fa.

- « San Paolo fu il vero fondatore del Cristianesimo.
- « Gesù e Pietro non erano che due ebreucci che non vedevano più in là del loro naso semitico.
- « San Paolo fu un bestione....
- « San Girolamo altro bestione....
- « San Paolo, l'epilettico visionario della Strada di Damasco....

Chiediamo venia ai nostri lettori per aver riprodotto testualmente queste infamie. Ma, infine, non tutti i mali vengono per nuocere, e ci sembra che il miglior mezzo per fare allontanare la gente da un cane rabbioso, sia quello di mostrare la bava schiumosa che cola dalla bocca del pericoloso animale.

Leggete sempre l'*Avvenire d'Italia*.

## PROTESTA SFUMATA

Sappiamo da fonte sicura che si era tentata una protesta da firmarsi dai maestri e dalle maestre contro il *Savio* per i lamenti che il nostro periodico ha fatto contro alcuni insulti ad una parte rispettabile del nostro clero. Il buon senso della maggioranza dei maestri e delle maestre ha prevalso, e non se n'è fatto nulla. Ma se anche questa protesta fosse venuta fuori, non eravamo certamente noi che dovevamo dolercene. Noi l'avremmo chiamata una protesta contro la maestra Bazzocchi. Infatti noi non abbiamo, come slealmente si vuol far credere a chi non sa leggere (e gli analfabeti sono tanti anche tra chi sa compitare), noi non abbiamo usato nessun termine che possa offendere la classe delle maestre; abbiamo detto soltanto che se l'ingiuria lanciata ai parroci rurali era attendibile non ne veniva certo a guadagnare il ceto delle maestre. Quel termine dunque non lo affibbiavamo noi ad esse; ma, secondo il nostro ragionamento, scendeva, dalle parole dette al Comizio.

E poi, curiosa sarebbe stata quella protesta! I parroci rurali vengono offesi così in blocco in quanto è per loro più prezioso, l'onestà morale; e se un giornale se ne lagna in loro nome, quelli che hanno lanciato l'insulto protestano! E' ammirabile la disinvoltura di atteggiarsi a vittime, quando si è fatto da assalitori. Finiamola dunque; e un'altra volta si pensi prima di parlare... o di leggere.

## Notre Corrispondenze

Gatteo, 7 luglio.

**Casa popolari.** — Ogni giorno più si sente in paese la necessità urgente di costruzione di case salubri per gli operai del capoluogo; in poco volger di anni abbiamo assistito alla demolizione di fabbricati destinati ad abitazione di famiglie operaie e nessun altro è stato sostituito. E' ben vero che qualche famiglia ha emigrato, ma una tale emigrazione è avvenuta in numero molto ristretto, e quasi impercettibile tenuto conto dell'immigrazione di altre; per cui le famiglie che dimoravano le case demolite si sono quasi tutte concentrate nelle altre, con danno grande sia dal lato morale, come dal lato igienico.

Nell'ultimo decennio il piccolo demolitore ha atterrato due fabbricati ad uso di abitazione che fuori del paese sorgevano vicino alla chiesa di S. Rocco, uno nella strada che conduce a Savignano, e l'altro nella via che mena al fiume; nella stessa adiacenza un altro fabbricato che conteneva tre famiglie operaie è stato convertito in casa padronale, dove oggi abita la sola famiglia del comitatario.

Ma lo sventramento principale è avvenuto nel così detto castello di Gatteo, sventramento lodevolissimo, ma che è stato fatto o senza prima pensare a provvedere abitazione a coloro che occupavano le case demolite. In questa località sono state atterrate ben tre isole di fabbricati composte di più case che alla loro volta davano alloggio a più famiglie; la prima situata a nord comprendeva due fabbricati (Amati e Municipio) con 9 famiglie; la seconda a sud ne comprendeva tre (Compagnia del SS., Monte frumentario e March. di Bagno) con 7 famiglie; la terza nel centro con tre fabbricati (Crudeli, Parr. di S. Lorenzo e Broccoli) e 5 famiglie. Ben si comprende che non tutte queste famiglie erano composte di molti individui, però ciascuna viveva una vita a sé, separata dall'altra, e richiedeva ambienti a parte per godere quella libertà che è tanto necessaria alla vita di famiglia.

A forza di ripieghi e di restringimenti, come dicevo sopra, anche con pregiudizii alle volte dell'igiene e forse della morale, sino ad ora nessuno è rimasto senza tetto, ma ciò non è sufficiente per un paese civile, ed io mi auguro che a Gatteo, dove sono sorte tante benefiche istituzioni, ne sorga anche una destinata a provvedere case sane e spaziose al povero lavoratore, essendo l'aria e la luce elementi di prima necessità alla vita. Perché anche fra noi, dove abbiamo tanti muratori, non potrebbe sorgere una piccola cooperativa per la costruzione di modeste abitazioni operaie, le quali poi con un conveniente canone anno fossero riscattabili dagli inquilini stessi? Io lancio oggi questa mia idea, sulla quale avrò occasione di tornare, nella speranza che non cada nel vuoto, e che i miei compaesani sappiano coglierla e metterla in pratica: come diceva a principio la questione proposta si impone necessariamente, e prima o poi bisognerà in qualche modo risolverla.

N. d. R. — L'idea non potrebbe essere più felice. Così si fa quando si vuol lavorare davvero.

Bertinoro, 8.

**Per l'erigendo monumento sul Monte Maggio.** — Il Comitato Diocesano dopo di avere spediti a tutti i parroci, già nominati zelatori, i moduli per raccogliere le offerte per l'erigenda Croce, e creati qua e là rappresentanti del Comitato incaricati di svegliare gli inerti e conferir col Comitato stesso sul da farsi, nella sua adunanza di Domenica scorsa ha deciso quanto segue:

1. D'incaricare alcuni del Comitato di fare un giro di propaganda in tutta la diocesi per stimolare i parroci a porre tutto il loro impegno per la buona riuscita

di un progetto che forma la gloria di tutta la regione, ma specialmente della nostra diocesi scelta ad ospitarlo.  
2. Non più tardi del 30 settembre si spediscono al Comitato Diocesano i moduli riempiti, onde il Comitato possa venire a cognizione di quanto si fa.

Tale deliberato è stato pubblicato in vari giornali della regione perché si conosca come da noi si lavori alacremente per la buona riuscita del monumento. Speriamo cioè, *idea transeat ad exemplum*, per quelle diocesi che ancora non hanno fatto nulla, onde anch'esse si impegnino per questo monumento che deve interessare ogni buon cattolico e che è stato dichiarato uno dei 20 monumenti progettati dal Comitato centrale per l'omaggio al Redentore. Ignis.

Bagnile, 9.

Sabato scorso due giovanotti usciti dallo Spaccio di Sall' - Tabacchi emisero sulla pubblica via alcune grida di: *Evviva gli scocciarelli*. Pochi minuti appresso giunse, allo Spaccio Mancini Pietro, uomo quieto, pacifico, Onesto, incapace di toccare un capello a chiechessia, ma reo del grave delitto di essere uscito di lega e di essersi iscritto alla Cassa rurale cattolica. Stava conversando tranquillamente con alcuni conoscenti, quando si presenta sulla porta un certo Tisselli Lazzaro della parr. di S. Martino, il quale con modo arrogante gli dice: « Tu non stai bene fra noi; va fuori di qui; vattene a casa; hai suggerito tu a quei giovani quelle grida; è ora di finirli; ci vogliono delle bastonate; va via di qui! ».

Mentre il Mancini rispondeva che colla sua faccia da galantuomo poteva con tutto il diritto star lì al pari di ogni altro, il Tisselli lo colpì ad una spalla col bastone. Solo a questo tratto il Mancini rivolse agli astanti, che non lo difendevano, alcune parole un po' risentite, dalle quali si vorrebbe ricavare un motivo di provocazione da parte sua. Ma si noti che egli si riscaldò solo dopo l'atto prepotente del Tisselli.

Aveto veduto le prodezze di coloro che vogliono apportare a Bagnile luce, civiltà, progresso, coscienza, libertà? A questi rigeneratori urtarono i nervi le grida di *Viva gli scocciarelli!* Ma non ricordano più le grida emesse da loro di: *evviva il socialismo! abbasso i preti! abbasso la società pretivina! abbasso la società cattolica?* Non ricordano più di aver istigato anche degli innocenti ragazzi a queste grida? Hanno la memoria corta.... Ma bene; troveremo noi il modo di rinfrescarla. E' proprio ora di finirli. Per il passato, di fronte ai delitti, alle prepotenze, ai soprusi usati contro di noi, abbiamo tenuto un contegno riservato, tacendo, sopportando e perdonando. In questo modo speravamo di calmare il furore di alcuni fanatici leghini e socialisti. Ma no. Sembrano persuasi che noi, perché cattolici, perché scocciarelli — se così vogliono — siamo proprio gente da poco, poveri ignoranti, povere talpe..... Per Giove! si sbagliano. Finché portiamo il cappello sul capo come lo portano gli altri, crediamo di aver tutto il diritto al rispetto alle nostre idee, alle nostre convinzioni, alle nostre persone, e di poter usare pienamente della nostra libertà.

Noi invitiamo i parrochiani di Bagnile a riflettere seriamente, a voler tornare un'altra volta amici, rispettarci l'uno coll'altro e a desiderare da questa lotta che ha apportato sconcordia, disunioni, rancori.

Questa è vera civiltà e libertà, signori leghini e socialisti!

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**SULLE ORME DEL REDENTORE** — Memorie ed illustrazioni della Terra Santa del P. Fulgenzio Del Piano, Carmelitano Scalzo. — 2. Ediz. — L. 2,50.

L'essersi pubblicata ora la seconda edizione di questo libro che è una fedele e vivace narrazione dell'ultimo pellegrinaggio in Terra Santa, è prova efficacissima che l'autore ha saputo destare vero e grande interesse, che permane anche dopo la naturale curiosità del momento. E le doti di questo libro sono ben dette nella lettera che il Console Italiano di Gerusalemme ha diretta all'autore.

\*\*

Il numero 5 Luglio dell' *ATENEO*, periodico letterario ed artistico che si pubblica in Roma, edito dalla Società Italiana Cattolica di Cultura e dall'editore Giacinto Marietti, reca per intero la conferenza che il March. Filippo Crispolti con tanto successo lesse a Parigi sul tema: *Il segreto dell'arte cristiana*.

Per abbonarsi dal Luglio al Dicembre (2. semestre) inviare Lire 3 all'amministrazione del periodico; Casa Editrice Giacinto Marietti — Torino, Via Bonafous, 5. Un fascicolo separato cent. 30.

\*\*

Col mese di Luglio ha PADRONCINA DI CASA, il più simpatico, grazioso e interessante periodico per signore e signorine, apre un abbonamento semestrale a L. 1,75 invece di L. 2 per le nostre abbonate con diritto al N. 6. Inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione, via Monte Napoleone, 24, Milano, colla fascetta-indirizzo con cui vien loro spedito al nostro giornale.

## In casa e fuori

ITALIA. — Fin da domenica una grave preoccupazione tiene in sospenso tutti gli animi: *Sua Santità Leone XIII versa in pericolo di vita*.

Le ultime notizie sono così positive e così affliggenti che purtroppo dobbiamo temere d'aver a trovarci orfani del Santo Padre. In così fiera apprensione, in mezzo a così acerbo dolore, non ci resta che raccomandare a lui e noi al Dio della vita e della morte.

— Si vociferava che, temendosi la morte del S. Padre l'on. Zanardelli ed altri ministri e sottosegretari non abbandonarono Roma per l'eventualità di un Conclave.

Veramente non comprendiamo che ci abbia a fare il governo italiano col Conclave. Forse che tema un plebiscito popolare contro la libertà del voto e dei Cardinali?

— Si assicura che se venisse la catastrofe del S. Padre, Re Vittorio Emanuele sospenderebbe la sua visita a Parigi perchè la Francia terrebbe, come di prammatica, il lutto.

INGHILTERRA. — Loubet, presidente della repubblica francese, si è recato a Londra a restituire al re Edoardo VII la visita ufficiale. Si nota però non troppa espansione.

SERBIA. — L'insanguinata corona di Serbia comincia già a pesare sulla testa di Pietro I. Il *Grazer Tagblatt* ha da Belgrado che fra le guarnigioni di provincia serpeggia un profondo malcontento per tutto le preferenze e ricompense date agli ufficiali e ai soldati di Belgrado. Destò viva indignazione specialmente il fatto che Misich, il quale si vantò di aver oltraggiato il cadavere della regina Draga abbia avuto l'onore di sfilare alla testa del reggimento dinanzi a re Pietro. Il fermento croce causa le voci corse che Misich e Maschin saranno promossi generali. A Misich e a Gragnevac si tennero unioni di ufficiali, nelle quali si protestò contro questi favori accordati ad ufficiali spregiurati al loro re. Le truppe sono malcontente anche perchè i reggimenti di Belgrado furono regalati di denaro, mentre le guarnigioni di provincia da tre mesi non ricevevano il loro soldo.

## ALLE SPIAGGIE

L'afa opprimente, il caldo cocente spingono quelli, a cui le finanze lo permettono, alle rive del mare, per trovarvi un refrigerio in quella brezza costante, in quelle acque salubri. E per molti è una necessità. La cagionevole salute, il bisogno di ristoro da fatiche intellettuali, l'onesto svago della famiglia invitano ai casini ridenti che sbocciano sulle spiagge marine, a Cervia, a Cesenatico, a Bellaria, a Rimini.

Accogli pur tu, o mare, nelle tue acque lustrali la grama umanità; svecchia tu, giove eterno, queste membra affaticate, e ritempra a nuova lena gli spiriti affranti.

Ma fosse sempre questo il motivo che spinge ai bagni. Per molti, forse nei più, è una nuova forma d'ozio apprestata agli oziosi eterni, che cercano nella varietà del far nulla un rinnovato diletto, è un eccitante nuovo agli snervati schiavi del vizio, che non hanno ormai più la facoltà di delinquere; un altro laccio apportato alla gioventù incauta, che si perverte e travia.

Sì, perchè oramai in questi luoghi non c'è più un riguardo al pudore, perchè anzi qui si smette quell'abituale riserbo, che sembra pure imprescindibile nelle città. E così questa stagione che dovrebbe essere una distrazione diventa una febbre; quello che dovrebbe essere un ristoro per le forze diventa un veleno che uccide.

Perchè l'autorità non invigila? perchè alle leggi che pur vi sono, nessuno pon mano? Reclamare è diritto di tutti. Diritto dei bagnanti, che si sono recati laggiù per ragioni di salute, e non per speculazione di vizi; diritto dei paesani, che intendono godere del lucro di questi mesi senza pregiudizio della virtù.

L'avviso è a tutti; privati e amministratori.

## Ai Rev. di Sacerdoti

Vedi avviso in 4. pag.

DA POPOLAZIONE rappresenta l'applicazione del principio cooperativo alla assicurazione sulla vita. Essa funziona per forza di coloro che contraggono le assicurazioni, i quali divengono soci e come tali nominano gli amministratori e votano i bilanci. - Mo A. RAGGI Agente, G. ZANFANTI Isp.

## SETTIMANA RELIGIOSA

Domènica 12 — S. Giov. Gualberto. — Ss. Nabore e Felice. Festa solenne della Madonna del Carmine a S. Pietro. Dopo Vespro, lezione di S. Scrittura in Duomo.  
Lunedì 13 — S. Anacleto Papa Martire.  
Martedì 14 — S. Bonaventura Vesc. Dott. Festa all'Osservanza.  
Mercoledì 15 — S. Enrico Imperatore di Germania. Novena ad onore di S. Cristina nella sua Chiesa.  
Giovedì 16 — B. V. del Carmine. Festa a S. Gius. de' Faleg.  
Venerdì 17 — S. Alessio Pellegr. Romano. — S. Marcellina.  
Sabato 18 — S. Camillo DeLellis. — S. Sinfiorosa ed i suoi 7 Figli (Ss. Crescenzo, Giuliano, Neanesio, Primitivo, Giustino, Strateo ed Eugenio) Mm. di Tivoli.  
Incominciano i 15 sabati della B. V. di Pompei.

## Anche contro il Battesimo

Nel Consiglio Provinciale di Massa-Carrara sparagnano i rossi, e naturalmente la provincia è sotto la tirannide più intransigente.

Pochi giorni fa, in quel consesso, discutendosi gli articoli sulla Congregazione di carità, i socialisti proposero, ed il Consiglio approvò, l'abolizione dell'articolo da cui, in conformità alle tavole di fondazione della Congregazione, è fatto dovere a questa di far conferire il Sacramento del Battesimo ai trovatelli che vengono raccolti e mantenuti nell'ospizio. Si può essere più intransigenti di così?

## CESENA

Per la malattia del Papa in varie chiese della città si sono innalzate preci a Dio, perchè voglia conservarci un tanto Pontefice. La notizia giunse a Cesena la domenica sera, producendo grande interessamento.

R. Liceo-Ginnasio. — Ai promossi con dispensa da tutti gli esami è da aggiungere Ceccaroni Brunaldo dalla 4. alla 5. ginnasiale.

Furono licenziati mediante esami nelle materie in cui non erano dispensati

NEL LICEO

Biffi Giuseppe, DelBianco Giuseppe e Venturi Luigi.

NEL GINNASIO

Mastri Umberto, Sacchetti Adolfo e Vesi Delmira.

Cesena è salva, perchè quando ha luogo un funerale religioso all'ospedale, non deve recarsi a far il lavato alla camera mortuaria l'intero numero dei sacerdoti associanti il cadavere, ma il solo sacerdote che porta la stola. E' una nuova disposizione che nello spirito liturgico ereditato da Giuseppe II i soprintendenti dell'ospedale hanno emanata. Poco male, ne conveniamo; ma apparisce sempre incessante la febbre di miglioramenti che i popolari escogitano a bene del loro paese. E i maligni vanno dicendo che non fanno niente. Ingrati!

Facchini. — Il Municipio ha pubblicato la Tariffa per il servizio dei facchini, fattorini, delle guide, dei servitori di piazza e simili, approvata con deliberazione della Giunta 12 giugno u. s., che revoca l'antecedente 8 maggio 1899. I facchini dovranno essere muniti di patente ed avere una fascia al braccio sinistro con numero progressivo e la scritta: *Facchino*. A termini del C. P. essi non potranno imporre a chicchessia la prestazione dell'opera loro e non potranno introdursi nelle case e nei magazzini a scopo di lavoro senza la espressa preventiva richiesta dei proprietari o conduttori. I prezzi di commissioni, carichi, scarichi e trasporti sono quasi gli stessi del passato; i servizi a magazzini portano un leggero aumento. Pel carico e lo scarico delle granglie per ogni quintale sono fissati cent. 10 pel pianterreno; cent. 15 al primo piano e cent. 20 a più piani. Dal carro in fossa cent. 5 per quintale.

Notiamo infine che pel servizio di scorta o di guida per la città e suburghi è stato fissato: per un'ora di servizio cent. 50, per ogni ora successiva centesimi 25.

Bagni. — Il Municipio ha pubblicato il consueto manifesto contenente le norme per chi vuol recarsi a bagnare nel fiume Savio o nel canale dei mulini.

Notiamo che saranno posti in contravvenzione i bagnanti in istato di completa nudità e quelli che si recheranno fuori delle località stabilite. In generale è permesso ovunque purchè lontani dalle strade pubbliche.

Banda Comunale. — Programma da eseguirsi domani 12, dalle 20,30 alle 22,30 in piazza V. E.:

1. Marcia - N. N.
2. Sinfonia - *Fausta* - DONIZETTI.
3. - Atto IV - *Ernani* - VERDI.
4. Mazurka - *Al chiar di luna* - TARDITI.
5. Pout-pourry - *Forza del Destino* - VERDI.
6. Pout-pourry - *Excelsior* - MARENCO.

La Banda Militare suonerà giovedì in piazza Fabbri.

Crediamo d'interpretare il desiderio di molti invitando chi spetta a voler proibire che la musica in piazza V. E. venga disturbata dai suoni d'organo e di campana, o dai colpi di grancassa di certi baracconi che ingombrano continuamente la suddetta piazza. Non basta negli intervalli?

La Banda dell'Istituto Artigianelli domani, nel pomeriggio e la sera, rallegrerà la festa della B. V. del Carmine presso la Parrocchiale di S. Pietro.

Musica Sacra. — Allo scopo di sempre più diffondere la buona musica e per comodità dei R. R. Parroci, e Rettori di Chiese, si sta formando nella nostra città una piccola *Schola Cantorum* esterna che quanto prima potrà esporsi con un programma sceltissimo di musica sacra liturgica. Per trattative rivolgersi al Sac. Ugo Arienti, V. Seminario.

A Londra. — Il tenore cav. A. Bonci ha cantato martedì al *Gowdn garden* nella serata di gala che si è data in occasione della visita di Loubet al re Edoardo.

Ad Ascoli Piceno è fissato un pellegrinaggio, con grandi ribassi ferroviari, in occasione XVI Centenario di S. Emidio V. M. Partenza libera con qualunque treno dal 31 luglio all'8 agosto. Prezzo da Cesena: III. classe L. 8,70; II. L. 15,10. Sono annunciate solenni feste religiose, nonchè feste civili: musiche, illuminazioni, fuochi artificiali, fiere, mostre nazionali, tombole, corse di barberi, ascensioni aeronautiche, convegni ciclistici e automobilistici, ecc.

Per Loreto la partenza è libera coi treni dei giorni 18, 19, 20, 25, 26, 27 corr. e 8, 9, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24, 29, 30, 31 agosto, 5, 6, 7, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 26, 27, 28 settembre, 10, 11, 12, 24, 25, 26 ottobre, 7, 8, 9 dicembre.

Ad Assisi dal 27 al 31 corrente e nei giorni 1, 16, 17 agosto, 14, 15, 16, 28, 29, 30 settembre e 1, 2, 3 ottobre.

Per le tessere rivolgersi a G. Biasini, Cesena.

Bologna-Rimini. — Anche domani, 12, avrà luogo questa corsa di piacere. Partenza da Cesena collo speciale ore 7,44; arrivo ore 23,49. Prezzo del biglietto: III classe L. 1,30; II L. 2.

Colera dei polli. — Col 3 corr. ha cessato di avere effetto il decreto prefettizio 9 aprile 1903 con cui si dichiarava infetto per la malattia del colera dei polli il territorio del nostro Comune e con esso l'obbligo fatto delle misure atte ad impedire la diffusione della malattia e le altre disposizioni ivi contenute.

Conferenza Agraria. — Domani (domenica) ad ore 9, il dott. Eugenio Mazzei, direttore del nostro Consorzio agrario, terrà nella sala municipale di Roncofreddo una pubblica conferenza agraria sul tema: *Necessità di diffondere la coltivazione razionale della sulla (lupino) in collina*. Gli agricoltori sono pregati di non mancare.

Concorso. — Con decreto Ministeriale 28 giugno u. s. è stato aperto il concorso a 150 posti di uditori giudiziario. Gli esami avranno luogo a Roma dal giorno 12 al 18 settembre. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla locale R. Pretura.

Movimento della popolazione dal 25 u. s. all'8 corr.:

NATI 42. — Lucchi Antonio di Federico canton. ferr., subb. Comandini. — Zannocci Luigi di Zaccaria poss., corso Garibaldi. — Turchi Anita di Filippo avv., corso Garibaldi. — Zoffoli Pierina di Giovanni vettur., via Fattiboni. — Casadei Duilio di Biagio bracc., via Braschi. — Gori Giuseppina di Giulio macchin., subb. Comandini. — Lapilli Gastone (Brefotr.) — E N. 35 nel Forese.

MORTI 23. — Mastacchi Demetrio, 50, pension. coniug., via Stufe. — Macari Tonino di Carlo murat., giorni 36, via Uberti. — Riceputi Aroldo, 7, scol., corso Garibaldi. — Garavelli Luigi, 39, maestro cel., via Strinati. — Amaducci Aldo di Carlo col., m. 4, subb. Valzania. — ALL'OSPEDALE: Raffelli Giovanni, 68, domest. cel. — Biasini Assunta ved. Maiolani, 76, mass. — Comandini Olimpia in Navacchia, 29, mass. — Manetti Giovanni, pastore. — Maraldi Francesco di Gius., m. 30. — E N. 13 nel Forese.

ATTI CIVILI DI MATRIMONIO 11.

Verità Ruggiero, 28, impieg. con Pietragnoli Ida, 25, maestra. Venturi Egisto, 26, meccan. con Casadei Zeffirina, 22, sarta. E N. 9 del Forese.

RICHIESTE DI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO 14.

Stefani Erminio falegn. con Medri Rosa mass. — Falaschi Giuseppe possid. con Griffoni Costanza mass. — E N. 12 del Forese.

Il Pavaglione si chiuse sabato scorso.

Prezzo dei generi:	MINIMO	MEDIO	MASSIMO
Grano per quintale L.	27,75	L. 28,03	L. 28,60.
Formentone »	» 18,94	» 19,19	» 19,45.
Avena »	» 20,50	» 20,75	» 21,—.
Olio p. Ettolitro »	123,56	» 130,43	» 137,29.
Pane bianco L. 0,45 il Cg.   Farina di Frumento L. 0,30.			
» traverso » 0,32 »   » di Granturco » 0,22.			

ELIGIO CACCIAGUERRA — Direttore.

Luigi Casadei — gerente.

Cesena — Tipografia di Francesco Giovannini.

I fratelli Don Luigi, Agostino, Francesco, Nina, e Maria Righi sentono il dovere di ringraziare in modo speciale l'Esimio Dott. LUIGI PIO, che tante cure spese nella malattia del loro amato Genitore

VINCENZO,

come pure tutte le altre persone che in qualche modo si sono interessate dell'infermo, e nella luttuosa circostanza hanno preso parte al dolore volendone accompagnare la salma al Cimitero. Vivi ringraziamenti pongono al Cappellano Don Antonio Bagnoli per la sua continua abnegazione nell'assistere l'infermo.

## Buona occasione per negozianti e industriali.

Esperto commerciante e contabile entrerebbe a far parte, quale socio, di azienda commerciale o industriale bene avviata e promettente, apportandovi, oltre un discreto capitale, l'opera propria.

Accetterebbe pure la rappresentanza di primaria compagnia di assicurazione, già esercente su questa piazza, dietro pagamento di un lauto compenso all'agente locale che intendesse cedergliela.

Fare serie proposte, per lettera, non più tardi del 20 corr. dagli interessati direttamente (esclusi quindi i mediatori) al

Rag. ANTONIO SALVATORI, Via Pasolini, N. 1 — CESENA.

I GLOMERULI RUGGERI  
SONO PRODIZIOSI  
NELL'ANEMIA

IN TUTTE  
LE  
CITTA'

E ALLO  
STABILIMENTO  
CHIMICO RUGGERI

**Affittasi** nella palazzina del sig. Zanucchi Filippo, fuori porta S. Maria, collina S. M. del Monte, un Appartamento al 1. piano, con una camera a pianterreno, per una famiglia di poche persone. Per schiarimenti al Negozio del sig. Antonio Fiumana.

## FERRO-CHINA-BISLERI Volete la Salute???

L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, « massime nella cura dell'anemia e debolezza « di ventricolo ».



**ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)**  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.  
F. BISLERI & C. — MILANO.

il sapone ideale  
per finezza  
ed economia

SAPOL

Il Saponi Bertelli trovano presso i principali Parrocchieri, Profumieri, Negozianti di mode e primari Stabilimenti di bagni.  
L. 1,20 al pezzo, più cent. 20 per posta; i pezzi L. 3,65, franchi di porto, dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.  
MILANO - ROMA - NAPOLI  
TORINO - GENOVA - PALERMO  
Comunicazioni per corrispondenza:  
MILANO, Via Paolo Erizi, 28

**ISTITUTO CONVITTO UNGARELLI BOLOGNA**  
Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione con l'unica Medaglia d'Argento - Roma 1901  
Direttore Cav. L. FERRERIO

**SCUOLA ELEMENTARE** con sede legale di proscioglimento e di licenza della 5. classe  
Tecnica e Ginnasiale - Corsi accelerati pel Liceo - Istituto Tecnico

Il Collegio è aperto tutto l'anno — Bagni di mare — Scuole antunnali per le riparazioni — Retta annua mite, con riduzione per i fratelli e per più di tre alunni provenienti dallo stesso paese.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione, Via S. Vitale, 56.



# Macchine SINGER per cucire della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO  
CESENA

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dá gratis.

CORSO UMBERTO I.° N. 10

## AI REV. SACERDOTI

La seguito ad accordi presi con una delle più accreditate fabbriche estere di stoffe

che ci ha concesso l'esclusiva per tutta Italia, possiamo disporre per sacerdoti: Chislet, Merinos, Saglia, Saglicetta, Orleans, Alpakas, Rasati, Lattus, Cheviot.

Altezze da m. 1,20 a 1,50: PREZZI da L. 3 a L. 6,50.

Le stoffe sono in tutta lana: colori garantiti. — I prezzi sono d'impossibile concorrenza.

Si mandano campioni con prezzi, dietro invio di cent. 50 che vengono rimborsati alla prima commissione.

I Sigg. Sacerdoti che acquistano da noi hanno un ribasso effettivo dal 25 al 40 0/0. Rivolgersi direttamente

all'AGENZIA COMMERCIALE ADRIATICA - Ancena

### MEMENTO

Prima di acquistare statue religiose, apparati sacri di qualsiasi genere e colore chiedere preventivi e proposte con cartolina doppia alla nostra Agenzia.

La merce non si spedisce che dietro invio anticipato del prezzo o in assegno. Non si risponde a chi non accompagna cartolina o francobollo per la risposta.

Le spedizioni vengono eseguite in giornata.

## LE POLVERI VICHY ALBERANI

Premiate con Medaglia d'oro e Diploma a Parigi, Padova e Napoli sono preparate con i medesimi sali dell'Acqua naturale di Vichy e nella medesima quantità, cosicchè sostituiscono mirabilmente la vera e naturale Acqua di Vichy.

### DECENNI DI ESPERIENZA

e numerosi certificati medici e di Istituti attestano della bontà ed efficacia delle

POLVERI VICHY ALBERANI Specialità della Farmacia detta dei Casali di G. ALBERANI, Via Castiglione, 11, Bologna e in tutta Italia nelle principali farmacie. Effetto Cartolina-taglia di Cent. 75, alla suddetta farmacia Alberani, si riceve una Scatola per 10 bottiglie. — Lire 1,50 due scatole per 20 bottiglie tranche.

## Io Anna Csillag

colla mia magnifica capigliatura di Loreley lunga 185 cm. ottenuta in 14 mesi di uso della pomata inventata da me stessa, la raccomando quale unico mezzo riconosciuto dalle più celebri autorità mediche per impedire la caduta dei capelli, per farli crescere e per rinforzare il bulbo capillare; agli uomini poi promuove la crescita della barba che diviene piena, folta e rigogliosa.

Già dopo un breve uso, la medesima tanto rinomata preparazione dà ai capelli lucentezza ed abbondanza e preserva anche dall'incanutire fino alla più avanzata età.

Prezzo di un vaso di pomata L. 5  
Un vaso doppio > 8

Spedizione postale giornalmente verso anticipazione dell'importo o verso rivalsa postale a tutte le parti del mondo direttamente dalle fabbriche

Anna Csillag  
L. Graben N. 14, VIENNA



## EMORROIDI

sieno pure allo stato cronico si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole solventi ed Unguento Fattori**. - Pillole L. 2,50. - Unguento L. 2. Se per posta L. 4,75 dai chimici G. FATTORI e C., Milano, Via Monforte, 16.

Opuscolo GRATIS a richiesta.

## Contro la GOTTA

Artrite - Renella usate il rinomato **Elixir Fattori** di fama mondiale. — Flacone L. 2. — Opuscolo gratis a richiesta dai chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano, e in tutte le farmacie.

## PILLOLE UNIVERSALI FATTORI di CASCARA SAGRADA contro il

# GASTRICISMO STITICHEZZA

Richiamiamo l'attenzione dei cortesi lettori sulle importanti e spontanee dichiarazioni sull'efficacia delle Pillole Fattori. Si vendono in tutte le Farmacie in scatole di metallo e non in flaconcini di vetro. Scatole da 1 e 2 lire dai Chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. — I rivenditori devono rivolgersi a **Tranquillo Ravasio** — Milano, depositario di tutte le Acque minerali, Specialità medicinali e Marsala Ingham e L'ITALIA TERMAL, Via Dante, 6.

## REUMATISMI

guariti in brevissimi giorni col celebre **Elixir Fattori**. — Flacone L. 2. dai chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. — In tutte le farmacie. — Opuscolo gratis ad ogni richiesta.

Opuscolo GRATIS a richiesta.

## Contro le TOSSI

Bronchiti - Catarrhi usate le rinomate **Pillole Seneghina Fattori**, Espettoranti, calmanti, antisettiche. Scatola L. 1,20 dai chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. (Effetto pronto e sicuro, senza nausea).

FARMACIA MONTEMAGGI  
CESENA  
PIAZZA V. E., N. 19

# Vichy

## Bottiglie Polveri Scifoni.

Quest'acqua purissima, dissetante e rinfrescante, agisce beneficamente nei catarri di stomaco e dell'intestino e sull'ap-

Cercasi Rappresentanti ovunque.

si eseguisce qualunque lavoro fotografico a pagamento rateale.

## UN VERO REGALO INAPPREZZABILE

Larghezza 45 cent.



Altezza 55 cent.

### Una grande novità.

Lo Stabilimento Fotografico Artistico Industriale di Milano, Primo e unico stabilimento nel Mondo specializzato nell'arte degli ingrandimenti fotografici vi offre uno

**SPLENDIDO RITRATTO ARTISTICO** inalterabile ingrandito e d'una somiglianza garantita con la fotografia che gli vorrete spedire per la riproduzione e che vi sarà resa intatta. Questo **Ritratto d'arte**, superbamente inquadrato in ricchissima cornice dorata in stile Louis

## PREMIO ai lettori ed abbonati del Savio.

partout a grana d'oro, formante un quadro veramente di lusso è venduto allo scopo di reclame. Questo è un **Regalo di almeno 100 lire** che vi offriamo cari lettori ed amabili lettrici

### con 4 mesi di credito

per il prezzo veramente incredibile di L. 24,— colla **cornice**, passepartout, cristallo, cassa, imballaggio, spedizione, tutto compreso a nostre spese. Vi ripetiamo che è un **vero regalo inapprezzabile**. Nulla dovete pagare prima, ma soltanto al ricevimento della spedizione la prima mensilità di L. 6,— mentre per rimanente in ragione di L. 6 ogni mese faremo incassare a nostre spese (Italia soltanto).

Per l'estero e per chi desiderasse pagare il quadro a contanti facciamo uno **sconto del 5 0/0** (nel caso ove la tariffa per l'estero eccedesse il prezzo di un pacco postale italiano, questa differenza sarà fatturata in più).

Per chi desidera il medesimo ritratto miniato a colori costa L. 8, in più, dimodochè le mensilità saranno di L. 8,— in luogo di L. 6,—.

La rassomiglianza è perfetta e garantita ed i nostri ritratti quando sono a colori danno tutti i toni della vita, e per i nostri lettori che hanno avuto il dolore di perdere un loro caro sarà una dolce consolazione di vederli ancora quasi viventi presso di loro.

Per una festa od un anniversario è il miglior presente trovato.

Migliaia e migliaia di attestati possiamo mettere a disposizione della piena soddisfazione dei nostri clienti. Solo il fatto del pagamento a rate prova quanto siamo sicuri dell'esito felice dei nostri accurati lavori.

Di fronte a tali occasioni e a tali condizioni, speriamo non esiterete ad inviarci colla vostra fotografia il tagliando-premio qui sotto, tanto più che così hanno fatto oltre 4000 lettori del SAVIO.

N. \_\_\_\_\_ Tagliando da staccarsi o da copiare  
STABILIMENTO FOTOGRAFICO ARTISTICO INDUSTRIALE, Corso Garibaldi 95, Milano.  
Signor N. RICCARDI.

Vogliatemi fare, colla fotografia che vi unisco e che mi renderete intatta, Un ritratto ingrandito montato nella cornice 55x45 il tutto per il prezzo di L. 24 (se a colori L. 32) che io pagherò in quattro mensilità di L. 6 (se a colori L. 8,—) di cui la 1.ª rata al ricevimento della spedizione. (Se il pagamento è a contanti è necessario dichiararlo). E' inteso che voi mi garantite la rassomiglianza col ritratto qui unito.

Nome ed indirizzo \_\_\_\_\_  
Professione o qualità \_\_\_\_\_  
Stazione la più vicina \_\_\_\_\_  
FIRMA \_\_\_\_\_